COPIA AUTENTICA

COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -

DELIBERAZIONE N° **74/2015** DEL 24 NOVEMBRE 2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2015/2017 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2015

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **19.20** nella Sala delle Adunanze Consiliari.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

Nominativi	Presente	Assente	Nominativi	Presente	Assente
Sindaco **FIENGO** Vincenzo	**SI**		**GRIECO** Antonietta	**SI**	
BARONE Vincenzo	**SI**		**BORRIELLO** Ciro	**SI**	
GIACINTO Carla	**SI**		**GRILLO** Salvatore	**SI**	
MAIONE Diego	**SI**		**PAUDICE** Giovanni	**SI**	
MOLLO Filomena	**SI**		**ESPOSITO** Aniello	**SI**	
IORIO Teresa	**SI**		**ESPOSITO** Giorgio	**SI**	
SAVINO Francesco	**SI**		**ESPOSITO** Vincenzo	**SI**	
SIMONETTI Immacolata	**SI**		**CALVANESE** Salvatore		**SI**
CARROTTA Salvatore	**SI**				
TOTALE	**Presenti**	**N° 16**	**TOTALE**	**Assenti**	**N° 1**

Partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale Dott.ssa Maria Rosaria Impresa**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Dott. Vincenzo Barone** nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, convocata come da allegata stesura dattiloscritta della registrazione della seduta consiliare.

Partecipano all'adunanza gli Assessori **Riccardo Meandro, Donnarumma Mariarosaria, Di Dato Luigi**

COMUNE DI CERCOLA

Provincia di Napoli

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2015/2017 E RELATIVO ELENCO ANNUALE 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio dà lettura del punto all'O.d.G. in oggetto da sottoporre alla discussione da parte del Consesso;

Udita la relazione illustrativa dell'Ass.re Riccardo Meandro;

Uditi gli interventi effettuati sull'argomento di che trattasi dai Consiglieri Comunali Esposito Giorgio, Diego Maione, Grillo Salvatore , dal Sindaco e dall'Ass.re Riccardo Meandro secondo la trascrizione integrale della seduta allegata al presente verbale, che va a costituire parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto della proposta di delibera depositata in copia a disposizione dei consiglieri interessati;

Invitato il Consiglio Comunale da parte del Presidente a pronunciarsi sul punto all'ordine del giorno;

Tutto ciò premesso

Acquisiti i pareri come per legge;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 2 (Giovanni Paudice, Salvatore Grillo), astenuti n. 3 (Giorgio Esposito, Vincenzo Esposito, Aniello Esposito) espressi dai 16 Consiglieri presenti in aula;
Sulla scorta delle risultanze della discussione riportata ed allegata agli atti della seduta, come da trascrizione integrale che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DELIBERA

1. Di approvare, come in effetti approva, l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "*Approvazione Programma Triennale delle OO.PP. 2015/2017 e relativo Elenco Annuale 2015*"
2. Di demandare agli Uffici di riferimento gli adempimenti consequenziali alla presente;
3. Di dichiarare, con separata votazione, voti favorevoli n. 11, contrari n. 2 (Giovanni Paudice, Salvatore Grillo), astenuti n. 3 (Giorgio Esposito, Vincenzo Esposito, Aniello Esposito) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, del D. Lgs. 267/2000;
4. Di dare atto che la presente deliberazione è pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune all'indirizzo http://albo.comune.cercola.gov.it, per 15 giorni consecutivi, nonché sul portale Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto del d.lgs 33/2013.

Comune di Cercola

Provincia di Napoli
IV^ RIPARTIZIONE - Lavori Pubblici - Edilizia - Manut. - NU
2^ SEZIONE - LL.PP
SERVIZIO LL.PP

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO: Approvazione Programma Triennale delle OO PP 2015-2017 e relativo Elenco Annuale 2015.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno e dà la parola al Sindaco che relaziona in merito al programma triennale delle OO. PP. 2015-2017.

Interviene altresì l'assessore R. Meandro

Seguono gli interventi dei consiglieri che si trascrivono secondo quanto riportato dalle registrazioni in aula

PREMESSO CHE:

- L'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che il Comune predispone ed approva, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- Il programma triennale costituisce momento attrattivo di identificazione e quantificazione dei bisogni della comunità che l'Amministrazione predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità ad obiettivi assunti come prioritari;
- Con deliberazione di G.C. n° **42** del **24.06.2015** si adottava il Programma Triennale delle OO PP 2015-2017 e relativo Elenco Annuale 2015;

ACQUISITI

- i pareri favorevoli ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 espressi dal Responsabile dell'U.T.C sotto il profilo della regolarità tecnica e del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria sotto il profilo della regolarità contabile e relativa copertura finanziaria;

VISTO

- l'art. 128, comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006, che prevede in particolare quanto segue: le amministrazioni aggiudicatrici, per la realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00, predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, un programma triennale dei lavori, unitamente all'elenco annuale di quelli da realizzare nel primo anno di programmazione, sulla base di schemi tipo definiti con decreto del Ministero dei lavori pubblici; l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro, alla previa approvazione di un progetto preliminare salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;
- il D.M. 11.11.2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 06.03.2012 n. 55, contiene la "Procedura e gli schemi - tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;
- l'art. 13 del D.P.R. 207/2010 e l'art. 1 del D.M. (infrastrutture e trasporti) n. 1021/IV del 9.6.2005, "Modalità e schemi - tipo per la redazione del programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali", che prevedono, prima dell'approvazione del programma triennale da parte del Consiglio comunale, l'adozione da parte della Giunta comunale dello schema di programma triennale e di elenco annuale da pubblicare per almeno sessanta giorni consecutivi nella sede dell'amministrazione procedente;

PRESO ATTO CHE

- sono stati rispettati i termini di pubblicazione di almeno gg. 60, sull'albo pretorio e sul sito internet del Comune, della deliberazione G.C. n° 42/2015, relativa all'adozione del programma triennale OO.PP. 2015-2017, la pubblicazione;

VISTE

- le schede tecniche allegate al su indicato Decreto Ministeriale, predisposte dal Responsabile Tecnico del Comune nel rispetto delle direttive impartite dall'Amministrazione Comunale, in cui sono contenute le opere di importo superiore a 100.000 euro da attuare nel triennio 2015-2017;

ACCERTATO CHE:

- Con riferimento all'Elenco Annuale 2015, per gli interventi in programmazione, trattandosi di Manutenzioni Straordinarie, sono state redatte i relativi Studi di Fattibilità;

VISTE

- le sotto elencate disposizioni:
    a. art. 48, c1 – art. 49, c1 – art. 134 c4 del vigente D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
    b. art. 128 del vigente D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
    c. art. 199/bis del vigente D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
    d. art. 93 del vigente D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
    e. artt. 11 e 13 del vigente d.P.R. 207/2010;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Approvare il Programma Triennale delle OO PP 2015 – 2017 ed il relativo Elenco Annuale 2017, nel rispetto di quanto adottato con deliberazione di G.C. n. 42 del 24.06.2015.
2. Dare atto che con la successiva variazione di Bilancio si provvederà all'inserimento nel documento di programmazione delle poste contabili entrate / uscite, relative al programma triennale delle OOPP di cui al punto 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Ciro De Luca Bossa)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA

- la proposta di deliberazione di cui sopra.

VISTI

- I pareri previsti dall'art. 49 del T.U., e l'attestazione di cui all'art. 151 del T.U. Ordinamento degli EE. LL., acquisiti al presente atto.

Con voti

FAVOREVOLI _____

ASTENUTI _____

CONTRARI _____

DELIBERA

Approvare la proposta di deliberazione del Responsabile del servizio, in oggetto, che si intende integralmente trascritta

Comune di Cercola

- Provincia di Napoli -

Deliberazione n° _____

Seduta del Consiglio Comunale del:

_____/_____/_____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Approvazione Programma Triennale delle OO PP 2015-2017 e relativo Elenco Annuale 2015

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ART. 49, C. 1 & 147BIS DEL D.LGS. 267/2000

Visto con parere _____**FAVOREVOLE**_____

[Entrate_capitolo:_____, titolo _____]
[Uscita_capitolo:_____, titolo _____]

Data: _____/_____/_____

Il Responsabile del Servizio
(Ciro ing. De Luca Bossa)

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ART. 49, C. 1 & 147BIS DEL D.LGS. 267/2000

Visto con parere _____

Data: _____/_____/_____

Il Responsabile del settore Contabilità e Finanze

COPIA AUTENTICA

COMUNE DI CERCOLA

- Provincia di Napoli -

DELIBERAZIONE N° **42/2015** del 24/06/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE OO.PP. 2015 - 2017

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **GIUGNO** alle ore **13.00** nella Sala delle Adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge sono oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi	INCARICO	Presente	Assente
FIENGO Vincenzo	SINDACO	**SI**	
DI DATO Luigi	VICE SINDACO	**SI**	
DONNARUMMA Mariarosaria	ASSESSORE		**SI**
MEANDRO Riccardo	ASSESSORE	**SI**	
TAVANI Giovanna	ASSESSORE		**SI**
PIETROPAOLO Gerardo	ASSESSORE	**SI**	
	TOTALI	**4**	**2**

Partecipa all'adunanza il **Vice Segretario dott. Rosario Grillo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'avv. **Fiengo Vincenzo** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Comune di Cercola

Provincia di Napoli
3^ RIPARTIZIONE - Lavori Pubblici - Edilizia - Manut. - NU
2^ SEZIONE - LL.PP
SERVIZIO 303/ LL.PP

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ad oggetto: **Adozione Programma Triennale ed Elenco Annuale OO.PP. 2015 – 2017**

PREMESSO CHE :

- l'articolo 128, comma 1, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni dispone che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a € 100.000,00 deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, che le amministrazioni predispongono ed approvano, nel rispetto dei documenti programmatori e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso;
- il D.M. 11.11.2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 06.03.2012 n. 55, contiene la "Procedura e gli schemi - tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;
- il programma triennale dei lavori, oltre che rappresentare il presupposto per la realizzazione dei lavori, costituisce momento di attuazione dei bisogni del Comune in conformità agli obiettivi assunti come prioritari;

RITENUTO

- necessario, in applicazione delle norme sopra citate, adottare gli schemi di programma triennale 2015-2017 e dell'elenco annuale 2015 dei lavori di competenza Comunale di singolo importo superiore a Euro 100.000,00 in un tempo utile per consentire la pubblicazione per almeno 60 giorni prima della data di approvazione del bilancio di previsione anno 2015, di cui i citati documenti costituiscono parte integrante, da parte del Consiglio Comunale;

DATO ATTO

- che i lavori riportati in Elenco risultano finanziati:
  1) Annualità 2015: con contrattazione mutuo Cassa DD e PP;
  2) Annualità 2016: con finanziamenti vincolati e con gli introiti degli oneri concessori;
  3) Annualità 2017: con contrattazione mutuo Cassa DD e PP e con gli introiti degli oneri concessori;

CONSIDERATO CHE

- Con riferimento all'Elenco Annuale 2015, per gli interventi in programmazione, trattandosi di Manutenzioni Straordinarie, sono state redatte i relativi Studi di Fattibilità;

VISTI

- gli schemi del programma triennale 2015-2017 e dell'elenco annuale 2015, che si allegano:
  - scheda n. 1: quadro delle risorse disponibili;
  - scheda n. 2: articolazione copertura finanziaria;
  - scheda n. 3: elenco annuale 2015;

  e ritenuto di doverli adottare;

ACCERTATO CHE

- Dalle analisi economiche condotte, si può riepilogare la spesa per ciascun anno nel seguente modo:
  - **Anno 2015**: € 565.000,00 – da finanziare con mutui da contrarre con Cassa DD e PP;
  - **Anno 2016**: € 600.000,00 – da finanziare con fondi ex L. 219/81
    € 140.000,00 – da finanziare mutui da contrarre con Cassa DD e PP;
    € 330.000,00 – da finanziare con gli introiti degli oneri concessori;
  - **Anno 2017**: € 150.000,00 – da finanziare mutui da contrarre con Cassa DD e PP;
    € 330.000,00 – da finanziare con gli introiti degli oneri concessori;

VISTE

le sotto elencate disposizioni:

- art. 48, c1 – art. 49, c1 – art. 134 c4 del vigente D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
- art. 128 del vigente D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
- art. 199/bis del vigente D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
- art. 93 del vigente D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;
- artt. 11 e 13 del vigente d.P.R. 207/2010;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. Di adottare gli schemi relativi al programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 e dell'elenco annuale 2015 composti dai seguenti elaborati, allegati alla presente, e facenti parte integrante e sostanziale:
   - scheda n. 1: quadro delle risorse disponibili;
   - scheda n. 2: articolazione copertura finanziaria;
   - scheda n. 3: elenco annuale 2015;
2. di stabilire che i menzionati schemi di programma triennale e di elenco annuale siano:
   - pubblicati nell'albo pretorio online per almeno 60 giorni consecutivi e sul sito internet dell'Amministrazione;
   - trasmessi all'Osservatorio dei Lavori Pubblici ai sensi dell'articolo 128, comma 11, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni per la pubblicità sui siti internet prevista dall'articolo 5, comma 4, del D.M. 09.06.2005, quando gli stessi avranno assunto carattere di definitività;
3. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, T.U. Ordinamento EE. LL.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Ciro De Luca Bossa)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA:
❖ la proposta di deliberazione di cui sopra.
VISTI
❖ I pareri previsti dall'art. 49 del T.U Ordinamento degli EE. LL., acquisiti al presente atto.

DELIBERA

1. di adottare gli schemi relativi al programma triennale dei lavori pubblici 2015-2017 e dell'elenco annuale 2015 composti dai seguenti elaborati, allegati alla presente, e facenti parte integrante e sostanziale:
   - scheda n. 1: quadro delle risorse disponibili;
   - scheda n. 2: articolazione copertura finanziaria;
   - scheda n. 3: elenco annuale 2015;
2. di stabilire che i menzionati schemi di programma triennale e di elenco annuale siano:
   - pubblicati nell'albo pretorio online per almeno 60 giorni consecutivi e sul sito internet dell'Amministrazione;
   - trasmessi all'Osservatorio dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'articolo 128, comma 11, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e successive modificazioni per la pubblicità sui siti internet prevista dall'articolo 5, comma 4, del D.M. 09.06.2005, quando gli stessi avranno assunto carattere di definitività;

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERCOLA

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	565.000,00	140.000,00	150.000,00	855.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili art. 53 commi 6-7 d.lgs n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	330.000,00	330.000,00	660.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	565.000,00	1.070.000,00	480.000,00	2.115.000,00

	Importo
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il Responsabile del Programma

DE LUCA BOSSA CIRO

Note:

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CERCOLA

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1		015	063	026		06	A05/08	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	1	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	N	0,00	
2		015	063	026		06	A01/01	RIFACIMENTO TAPPETINO DI VARIE STRADE COMUNALI	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
3		015	063	026		06	A05/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFIC COMUNALI (ALLOGGI E CENTRI SOCIALI)	1	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	N	0,00	
4		015	063	026		04	A01/01	RIFACIMENTO MARCIAPIEDI VIA BELLINI, TOSCANINI, CENSI DELL'ARCO	2	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	N	0,00	
5		015	063	026		04	A05/09	LAVORI DI RECUPERO CASA COMUNALE (FONDI EX LEGGE 219/81 PER OPERE DI URBANIZZAZIONE)	3	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
6		015	063	026		06	A05/08	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE COMUNALI	2	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	N	0,00	
7		015	063	026		06	A01/01	MANUTENZIONE E RIFACIMENTO TAPPETINO STRADE	2	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	N	0,00	
8		015	063	026		06	A05/09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	2	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	N	0,00	
9		015	063	026		04	A01/01	ADEGUAMENTO INCROCIO VIA ARGINE - VIA DON MINZONI PER REALIZZAZIONE ROTATORIA	3	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	N	0,00	
10		015	063	026		06	A05/08	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE COMUNALI	2	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	N	0,00	
11		015	063	026		06	A01/01	MANUTENZIONE E RIFACIMENTO TAPPETINO STRADALE	2	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	N	0,00	
12		015	063	026		06	A05/10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI ED ALLOGGI COMUNALI	2	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	N	0,00	
13		015	063	026		04	A01/01	RIFACIMENTO MARCIAPIEDI, STRADE E SOTTOSERVIZI VIALE FESTA	3	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	N	0,00	
								Totale		565.000,00	1.070.000,00	480.000,00	2.115.000,00		0,00	

Il Responsabile del Programma

DE LUCA BOSSA CIRO

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.
(4) Vedi tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i., secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala in tre livelli (1= massima priorità, 3 = minima priorità).
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 co. 6 e 7 del D.to L.vo 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

Note

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2015/2017 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI CERCOLA

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. ne (1)	Codice Unico Intervento CUI (2)	CUP	Descrizione Intervento	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	Stato progettazione approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
	80019700634201500001		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	45453000-7	DE LUCA BOSSA	CIRO	130.000,00	130.000,00	CPA	S	S	1	Sf	1/2016	4/2016
	80019700634201500002		RIFACIMENTO TAPPETINO DI VARIE STRADE COMUNALI	45236000-0	DE LUCA BOSSA	CIRO	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	1	Sf	1/2016	4/2016
	80019700634201500003		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFIC COMUNALI (ALLOGGI E CENTRI SOCIALI)	45453000-7	DE LUCA BOSSA	CIRO	145.000,00	145.000,00	CPA	S	S	1	Sf	2/2016	1/2017
	80019700634201500004		RIFACIMENTO MARCIAPIEDI VIA BELLINI, TOSCANINI, CENSI DELL'ARCO	45236000-0	DE LUCA BOSSA	CIRO	140.000,00	140.000,00	MIS	S	S	2	Sf	3/2016	2/2017
						Totale	565.000,00								

Il Responsabile del Programma

DE LUCA BOSSA CIRO

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128, comma 3, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Note

Comune di Cercola

- Provincia di Napoli -

Deliberazione n° _____

Seduta di Giunta Comunale del:

_____/_____/_____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: **Adozione Programma Triennale ed Elenco Annuale OO.PP. 2015 – 2017**

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ART. 49, C. 1 & 147BIS DEL D.LGS. 267/2000

[Entrate _ capitolo:___ _____, titolo _____]
[Uscita _ capitolo:____ _____, titolo _____]

Data: _____/_____/_____

Il Responsabile del Servizio
(Ciro Ing. De Luca Bossa)

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ART. 49, C. 1 & 147BIS DEL D.LGS. 267/2000

[Entrate _ capitolo:___ _____, titolo _____]
[Uscita _ capitolo:____ _____, titolo _____]

Data: _____/_____/_____

Il Responsabile del settore Contabilità e Finanze

Comune di Cercola

- Provincia di Napoli –

III° RIPARTIZIONE – II° SEZIONE
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

STUDIO DI FATTIBILITA'

Oggetto:	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI
Ubicazione:	*ambito territoriale*
Tipologia di Intervento:	*Manutenzione straordinaria edifici scolastici*
Finanziamento:	*Mutuo Cassa DD PP*
Redattore:	*Ufficio di progettazione interna UTC*
Importo Progetto:	Importo stimato complessivo di ***€ 130.000,00***
Obiettivi:	Integrazione e salvaguardia della qualità Ambientale. Si rende necessario dare seguito alle diverse richieste di intervento da parte della cittadinanza.

Cercola, li 22.06.2015

IL DIRIGENTE
(Ing. Capo Ciro De Luca BOSSA)

Comune di Cercola

- Provincia di Napoli –

III° RIPARTIZIONE – II° SEZIONE
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

STUDIO DI FATTIBILITA'

Oggetto:	RIFACIMENTO TAPPETINO DI VARIE STRADE COMUNALI
Ubicazione:	*ambito territoriale*
Tipologia di Intervento:	*Manutenzione straordinaria*
Finanziamento:	*Mutuo Cassa DD PP*
Redattore:	*Ufficio di progettazione interna UTC*
Importo Progetto:	Importo stimato complessivo di ***€ 150.000,00***
Obiettivi:	Integrazione e salvaguardia della qualità Urbana, al fine della salvaguardia della privata e pubblica incolumità.

Cercola, li 22.06.2015

IL DIRIGENTE
(Ing. Capo Ciro De Luca BOSSA)

Comune di Cercola

- Provincia di Napoli –

III° RIPARTIZIONE – II° SEZIONE
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

STUDIO DI FATTIBILITA'

Oggetto:	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI (ALLOGGI E CENTRI SOCIALI)
Ubicazione:	*edifici comunali non scolastici*
Tipologia di Intervento:	*Manutenzione straordinaria*
Finanziamento:	*Mutuo Cassa DD PP*
Redattore:	*Ufficio di progettazione interna UTC*
Importo Progetto:	Importo stimato complessivo di ***€ 145.000,00***
Obiettivi:	Integrazione e salvaguardia del patrimonio comunale, al fine di eliminare pericoli per la salvaguardia della privata e pubblica incolumità.

Cercola, li 22.06.2015

IL DIRIGENTE
(Ing. Capo Ciro De Luca BOSSA)

Comune di Cercola

- Provincia di Napoli –

III° RIPARTIZIONE – II° SEZIONE
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

STUDIO DI FATTIBILITA'

Oggetto:	RIFACIMENTO MARCIAPIEDI VIA BELLINI, TOSCANINI, CENSI DELL'ARCO
Ubicazione:	strade comunali di via Bellini, Toscanini e Censi dell'Arco
Tipologia di Intervento:	*Manutenzione straordinaria*
Finanziamento:	*Mutuo Cassa DD PP*
Redattore:	*Ufficio di progettazione interna UTC*
Importo Progetto:	Importo stimato complessivo di ***€ 140.000,00***
Obiettivi:	Integrazione e salvaguardia del patrimonio comunale, al fine di eliminare pericoli per la salvaguardia della privata e pubblica incolumità.

Cercola, li 22.06.2015

IL DIRIGENTE
(Ing. Capo Ciro De Luca BOSSA)

Approvato e Sottoscritto

Il Sindaco
f.to: Avv. Vincenzo Fiengo

Il Vice Segretario Comunale
f.to: Dott. Rosario Grillo

CERCOLA, 24/06/2015

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 T.U. , viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per sessanta giorni consecutivi, a cura del messo Comunale.

|//| E' stata comunicata con lettera n° **7099** in data **24/06/2015** ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, T.U..

Dalla Residenza municipale, 24/06/2015

Il Vice Segretario Comunale
f.to: Dott. Grillo Rosario

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, 24/06/2015

Il Vice Segretario Comunale
f.to: Dott. Rosario Grillo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 T.U.)

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il:

|_| decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 T.U.);
|X| immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 T.U.);

Dalla residenza municipale, 24/06/2015

Il Vice Segretario Comunale
f.to: Dott. Rosario Grillo

PRESIDENTE VINCENZO BARONE : passiamo al punto n.3 all'ordine del giorno che è diventato approvazione programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco 2015

Prego assessore

ASS.MEANDRO:buonasera a tutti.

Per quanto attiene la delibera di stasera riguarda sostanzialmente l'attività di realizzazione dei lavori pubblici ,che si svolge sulla base di un programma triennale nonché dei suoi aggiornamenti annuali che il comune predispone ed approva nel rispetto dei documenti programmatori già previsti dalla normativa vigente e dalla normativa urbanistica unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso .

Il programma triennale (e questa è la importanza) costituisce un momento attrattivo di identificazione e quantificazione dei bisogni della comunità che l'amministrazione predispone nell'esercizio delle proprie autonome competenze e quanto esplicitamente previsto in concerto con altri soggetti, in conformità degli obiettivi assunti come prioritari.

La giunta Comunale con delibera 24.6.2015 n.42 ha predisposto quelle che sono le opere triennali e ovviamente le identificazioni delle opere annuali .

Ci troviamo ovviamente di fronte a quelle che sono esigenze di natura prioritaria, limitatamente a quelle

che sono le strette risorse del comune e come giunta di centro sinistra , si è data priorità a quelle che sono le periferie .

La maggior parte di quelle che sono le somme sono state attratte da quelle che sono le opere da quelle che sono le scuole, la manutenzione ordinaria e quant'altro .

Si è cercato di dare priorità alle periferie attraverso il rifacimento di marciapiedi, e quant'altro, nonché tenendo in debita considerazione quelle che sono le opere primarie, quindi manutenzione straordinaria degli edifici scolastici , nonché quelli che sono gli edifici comunali e le strade comunali .

Questo è sostanzialmente il piano triennale che ci accingiamo ad approvare .

Ovviamente nel momento in cui, con la nuova normativa, si riesce anche a recuperare delle risorse per quanto riguarda una accertamento straordinario ei residui dormo aver la possibilità di realizzare qualche opera ulteriore.

Però al momento si ha a che fate con quelle che sono le somme che sono state postate in bilancio .

Grazie.

VICEPRESIDENTE : Ci sono interventi ?

Passo la parola al cons.Giorgio Espsoito

ESPOSITO GIORGIO : rispetto a questo è un po' anomalo, perché in realtà forse sono tre anni che non facciamo un piano triennale delle opere pubbliche .

Quindi evidentemente non c'era alcun programma da portare avanti .

Devio dire che questa delibera fatta nel mese di giugno viene ratificata solo adesso in Consiglio e noi siamo a fine anno .

Quindi tutta questa cosa denota una disattenzione , una disorganizzazione rispetto a questa cosa , ma voisto che qui l'ufficio centra poco, perché nella realtà l'ufficio lo ha prodotto il mese di giugno , quindi in consiglio comunale dopo sessanta giorni il mese di settembre tranquillamente si sarebbe potuta approvare.

Quindi passato settembre, ottobre e novembre chiaramente stiamo facendo una ratifica di una delibera di giunta redatta a giugno e portata a fine anno

Quindi è un piccolo appunto sulla tempistica e qui il funzionario centra ben poco .

In relazione a quelli che sono i punti messi in questo programma annuale e poi triennale nella realtà e nella parte di competenza di quest'anno,ma in realtà ci sono molte cose non specificate che andranno ad essere specificate successivamente ,immagino prima di fine anno, quello che riguardano sia le manutenzioni stradali, rispetto alle quali non sappiamo quali strade si andranno a sistemare e quali scuole si

andranno a sistemare con questa parte messa a bilancio per l'anno corrente 2015.

La cosa che io noto nel programma triennale,devo dire la verità, manca probabilmente un atto di coraggio rispetto ad alcune scelte molto utili per il territorio.

Quando parliamo di periferia, siamo d' accordo sulle periferie, dove bisogna sicuramente dare una svolta, ma immagino che la svolta per le periferie non sia quella relativamente a fare alcuni marciapiedi da una parte o dall'altra .

Forse gli interventi andavano analizzati e portato qualcosa in più anche rispetto a quelle che sono altre parti del nostro territorio che abbisognano di qualche intervento,tipo ponte Cozzolini, che forse qualcos'altro ha necessitò di avere in questo momento.

In relazione a quelle che sono le programmazioni per gli anni futuri , c'è questo tentativo timido di poter agire su alcune questioni,che sono di vitale importanza, cioè praticamente, rotatoria che quello che andrà , come previsione di un progetto che bisognerà verificare l'anno prossimo .

Questa era una priorità di questa amministrazione e devo dire la verità saremo a tre anni abbondanti rispetto ai quali quella rotatoria non la vedremo, perché già di per se la ipotesi di 140.000 euro messi a bilancio per una eventuale discorso della rotatoria

sono assolutamente insufficienti come previsione non di cifre, ma c'è bisogno di ben altro .

Allora mi da l'impressione un po' dello specchietto delle allodole in relazione a quella che è una rotatoria .

La rotatoria probabilmente con un atto di coraggio si poteva anticipare anche a quest'anno se l'amministrazione voleva dare veramente un taglio e rimuovere un ostacolo serio.

Pure la segretaria comunale si è persa per arrivare a Caravita, ci hanno atto questa confidenza .

Poi merito ai vigili è riuscita ad arrivare a Caravita , merito del nostro comando vigili, perché quella interruzione del ponte ha cerato qualche disagio.

L'atto di coraggio nella prima vera programmazione di opere pubbliche di questa amministrazione quale è stato ? E' stato quello di fare alcuni marciapiedi a via Bellini e Toscanini che meritano , ad alcuni di via (**incomprensibile il nome della strada che dice il consigliere**) che altrettanto meritano e ci sono altri posti che meritano .

Il resto consentitemi mi sembra un programma assolutamente scarno e non incisivo , è una sporta di specchietto delle allodole per dire, guardate noi abbiamo cominciato a pensare alla rotatoria.

Quindi sostanzialmente riteniamo che questo è un programma insufficiente rispetto a una programmazione, perché denota poco .

Per le parti messe per quest'anno è un primo sforzo rispetto al quale noi aderiamo e lo approviamo, ma per il resto riteniamo che è assolutamente inadeguato rispetto alle problematiche della città

Mi sembrano degli interventi Spot legati con piccole cifre a dimostrare più a che le esigenze del territorio, ma a dimostrate alla popolazione che qualcosa questa amministrazione ha fatto .

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie cons. Esposito , mi ha chiesto la parola il cons.Maione .

Prego ne ha facoltà

MAIONE : a differenza del cons.Esposito sono favorevole per quanto riguarda l'approvazione di questo programma triennale , ho sempre criticato questa amministrazione per il non fare quando invece si inizia a vedere un qualcosa va elogiata, così come deve essere elogiata perché si è dato priorità alle periferie, come via Bellini, via Toscanini e agli edifici scolastici, a differenza del cons.Esposito devo fare un invito all'assessore affinché questo 140.000 euro per quanto riguarda l'adeguamento della rotatoria non verranno mai spesi, sono contrario alla rotatoria,

l'abbiamo voluta noi al chiusura del ponte e penso che in base a tutti gli studi effettuati si è avuta una migliore viabilità e sicuramente minori incidenti .
Grazie

PRESIDENTE BARONE VINCENZO : grazie cons.Maione
Prego assessore , una breve replica

ASS. MEANDRO :io no so se sorridere oppure no al cons.Espsoito quando dice che ci vuole coraggio, io penso che ci vuole più coraggio per chiudere, perché non dimentichiamoci che chi ha fatto quella scelta scellerata di chiudere il ponte, di recidere due parti del paese il centro e la periferia, è stato al centro di protesta precedentemente
Quindi il fatto che non abbiamo postato queste somme, io più di una volta e adesso invito il cons.Esoosito e a tutti quanto a collaborare affinché si trovi una scelta che sia effettivamente utile per tutta la città,perché se il segretario generale del comune di Cercola si è persa per arrivare alla frazione di Caravita che la consoce figuriamoci gli altri .
Voglio dire è qualcosa di grave che è stato posto, quindi non mi può accusare di aver appostato solo 140.000 euro come una timido inizio, questa è una scelta ben precisa.

E' vero rientrava nei nostri progetti ed è tutt'ora nei nostri progetti , ed anche questo non è da poco è una scelta di voler riallacciare le due parti del paese, che così come sono state poste, sono state sostanzialmente recise , cioè una frazione che viene lasciata a se stante .

Per quanto riguarda il resto mi fa piacere che lei sta condividendo al scelta di favorire quelle che sono el periferie, indubbiamente non sono degli interventi spot, ma sono degli interventi che faranno in modo che i cittadini possano beneficiare di quelli che sono degli elementi minimi fondamentali per quanto riguarda un ambito di un'attività normale di vita cittadina di utilizzare anche quelle che sono i beni fondamentali di un paese quale può essere anche un marciapiede.

Per il resto noi dobbiamo far fronte a quelle che sono el scarne risorse che abbiamo a livello comunale.

Quindi nell'ambito di questa predisposizione abbiamo fatto delle scelte ben precisi quindi si connota come giunta di centro sinistra,anche questo tendo a rimarcare .

Ovviamente nel momento in cui, come dicevo già precedentemente, riuscissimo e in alcuni casi dobbiamo già riuscire a riutilizzare quelle che sono risorse attarvrrso residui di opere che hanno avuto un abbattimento nella realizzazione delle stesse , potremo fare in modo di realizzare ulteriori opere .

Per quanto riguarda la scelta che lei dice che sia stata un po' generica, ovviamente sono state poste delle somme in bilancio per far si che possiamo far fonte a quelle che sono le esigenze urgenti di volta in volta e nell'ambito di questa scelta valorizzeremo quelle che sono le esigenze più imminenti, quindi far fronte alle esigenze di natura scolastica ovviamente laddove si sente maggiore necessità così come per quanto riguarda le stesse strade .

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie assessore.

Una breve replica, prego consigliere Maione, ne ha facoltà.

MAIONE DIEGO: Senza nessuna polemica assessore, sono delle scelte che una maggioranza deve fare, noi l'abbiamo fatta e la rivendico con piacere, questa scelta di chiudere il ponte.

Per quanto mi riguarda, c'è una migliore viabilità, minori incidenti, e soprattutto, se io domani, amministrazione di centro destra che spendo 100.000 euro per la chiusura, poi viene un'amministrazione di centro sinistra ne spende 140.000 euro e poi ne viene un'altra, sono comunque soldi che potevano essere destinati diversamente, ma sono delle

scelte, e me ne assumo la responsabilità, tutto qua.

Grazie.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie consigliere Maione.

Mi ha chiesto la parola il consigliere Salvatore Grillo, prego consigliere, ne ha facoltà.

GRILLO SALVATORE: Semplicemente perché io non sono rimasto folgorato sulla via di Damasco, la coerenza è quella che si chiama di solito, quelli che parlano bene, usano il termine coerenza.

Mi sembra strano però, scusami Riccardo, parlare di scelta scellerata da parte del centro destra, che hanno il diritto come tutti quanti, come anche quest'amministrazione, di sbagliare, eventualmente di pensare su alcuni azioni fatte, è il minimo, ma definirla scellerata e poi non prendere l'occasione.

Il problema non è il traffico, noi siamo fra quelli acerrimi nemici dell'amministrazione Tammaro, ma siamo stati tra quelli che hanno visto in quella scelta della chiusura del ponte, la soluzione migliore rispetto alla rotonda, ma siamo stati

contro, dal primo momento, a dividere Caravita da Cercola, è una questione politica, non è una questione che va affrontata sui numeri di incidenti che non si fanno più, lo abbiamo detto anche in passato, altrimenti avremmo dovuto chiudere le autostrade, avremmo dovuto chiudere le superstrade, la 268 è ancora aperta, quindi avremmo dovuto chiudere tutto.

La questione rimane politica soprattutto, ma l'abbiamo detto anche per quanto è stato fatto sulla questione della delibera di indirizzo del PUC, è un'area che va integrata.

Noi, tu più di me, ma che ho condiviso anche con altri, che abbiamo una estrazione, in un certo qual modo di quell'area di Caravita, a cui sono legato, lo sanno tutti, affettivamente dalla presenza di familiari e non solo.

La questione è che quella era un'area che prima aveva un cartello all'imbocco di via Nuova o Nicolò Caravita, perché questo non è stato mai chiarito, dove era indicato: "Benvenuti a Caravita frazione di Cercola", oramai è integrata nel tessuto urbano del territorio.

L'unica cosa che lo divide in questo momento, dal resto di Cercola, è la chiusura del ponte, ripeto,

ne avevamo discusso anche durante la presentazione della delibera di indirizzo del PUC, per le altre cose la reputiamo anche noi scarna, perché se la leggiamo bene andiamo ancora ad indebitarci, abbiamo una questione particolare di indebitamento, tranne nel caso di Bellini, Toscanini e Censi dell'Arco che hanno una collocazione e un'estrazione e un'identificazione politica, collocata, per quanto ci riguarda, in cattiva fede, collocata specificamente con determinati consiglieri comunali.

Oltre questo, io reputo che non sia una questione politica di scelte delle periferie, perché io non sono rimasto folgorato sulla via di Damasco, però se vedo gli indirizzi, li vado a collocare direttamente con esponenti di questa maggioranza con consiglieri comunali o con rappresentanti della giunta, ed identifico quelle aree strategiche, che non hanno le strategie delle periferie, ma hanno strategia di "impegni" fatti in campagna elettorale.

Grazie.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie consigliere.

Il sindaco mi ha chiesto la parola, prego.

SINDACO FIENGO VINCENZO: Sull'ultimo passaggio, io non voglio fare polemica, mi sforzo di non fare polemica, ma se noi facciamo polemica anche su un provvedimento, che comunque lo abbiamo apprezzato tutti rispetto ad un'apertura alle periferie.
Io quello che non riesco proprio a capire, e mi sforzo, che significa l'impegno elettorale, perché abbiamo identificato le strade, spiega, tu riduci tutto, qualsiasi cosa produca quest'amministrazione e quello che hanno prodotto le amministrazioni precedenti, alla fine le vai sempre a sminuire con una logica perversa, è una logica che noi rimettiamo al mittente, perché non ci appartiene.
Noi interveniamo su Censi dell'Arco, abita qualcuno a Censi dell'Arco, scusate?
A Caravita abita il consigliere Mollo, mi dispiace che dei tuoi non sia stato eletto nessuno di Caravita.

GRILLO SALVATORE: Non ti scaldare, stai parlando di Caravita, tu non è che fai i marciapiedi a Caravita, tu fai i marciapiedi a via Toscanini e via Bellini.

SINDACO FIENGO VINCENZO: Salvatore guarda, tu sbagli proprio l'approccio.

GRILLO SALVATORE: Io non voglio fare polemiche.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Consiglieri, fino adesso vi siete comportati bene.

GRILLO SALVATORE: Mi scusi presidente, ma io continuo a non voler fare polemica.
Tu, dico tu perché il tuo assessore e comunque quest'amministrazione, questa giunta, mi presenta un triennale delle opere pubbliche, qualcuno folgorato sulla via di Damasco, vede un intervento per le periferie.
Io colloco quelle aree geografiche direttamente a consiglieri ed esponenti di questa maggioranza.

FIENGO VINCENZO: Noi allora ci riserviamo di procedere ad una querela al consigliere Grillo, anzi preannuncio che sarà querelato, perché questo è un reato penale, quello che sta facendo, e noi procederemo alla querela nei suoi confronti.

GRILLO SALVATORE: Querelato?

La tua è una scelta politica, tu non sai neanche di quello che stai parlando, il tuo è un documento politico.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Signori calmatevi un momento, vi tolgo la parola.

GRILLO SALVATORE: Mi faccia chiarire presidente, vogliono fare polemica, io no.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: La faccio chiarire, però lei mi deve consentire, come presidente di questo consesso, non si può rivolgere ad un assessore o ad un consigliere, di maggioranza o di minoranza, quello che sia, dicendo: "Tu fai un'opera perché sta sotto casa tua".
Consigliere Grillo, superiamo la cosa, si spieghi, spero che non voglia dire questo, perché è abbastanza grave ed offensivo per tutto il consiglio comunale.
Prego consigliere, aspetti assessore.

GRILLO SALVATORE: Non difendere a spada tratta.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Io non difendo, io faccio il presidente del consiglio comunale, prego consigliere.

GRILLO SALVATORE: Scusami, mi viene presentato un documento politico, io contesto le scelte politiche, per quanto mi riguarda ho una mia visione, e dico che quelle aree sono periferiche, io le identifico più collocate aree geograficamente politiche più vicine, è una critica politica.
Mi vuoi querelare Enzo?
Prenditi la registrazione, le stampe dei verbali e mi quereli, la mia è una critica politica, ci tengo a sottolinearlo, perché tu hai presentato un documento politico, se poi rinneghi che il tuo sia un documento politico, il problema è tuo non è mio.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie consigliere Grillo.
Mi ha chiesto la parola l'ass. Meandro, prego assessore, ne ha facoltà.

ASS. MEANDRO: Io sono esterrefatto, perché non so se il consigliere Grillo fa finta di non capire quello che sta dicendo, o c'è qualche altra cosa.

Lei sta dicendo che, praticamente, a fronte dei voti, sono state realizzate in quelle aree delle opere.

Lei ha detto questo.

INTERVIENE IL CONSIGLIERE GRILLO FUORI MICROFONO, MA L'INTERVENTO NON E' COMPRENSIBILE.

ASS. MEANDRO: Lei ha detto che è stata fatta una scelta politica, perché dovevamo rispondere a qualcuno in campagna elettorale e quant'altro.

Precisa bene ciò che stai dicendo, altrimenti diventa uno scambio di voti, cosa che non esiste, ed è reato penale, perché se io, per esempio, faccio un'opera in quella zona perché ho avuto i voti, significa che quello è scambio di voti, ed è reato penale.

Siccome né io, né la giunta, né quelli che apparteniamo facciamo questo, lei precisi bene quello che sta dicendo, mi sta dicendo in effetti che è stato fatto uno scambio di voti, abbiamo capito tutti quanti la stessa cosa, non ho capito soltanto io, abbiamo capito tutti.

Abbiamo capito che a fronte dei voti che sono stati dati, sono state fatte quelle opere, come scelte, non è così.

La invito allora a precisare bene quello che vuole dire.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Prego consigliere, si spieghi meglio per gentilezza.

GRILLO SALVATORE: Te lo ripreciso, eventualmente per me se c'erano o ci saranno e continueranno ad essere i presupposti per querelarmi, ma io te lo rispiego.

Voi avete presentato un documento politico di scelte politiche, fatte per il rifacimento di taluni marciapiedi.

Io ho detto che, siccome non sono fra quelli folgorati sulla via di Damasco, sono aree geografiche, e quindi sono scelte.

SINDACO FIENGO VINCENZO: (fuori microfono) Via Bellini?

GRILLO SALVATORE: Sono aree geografiche, la geografia Enzo la capisci o non la capisci?

Caravita sta da una parte, Cercola sta da un'altra parte, se me lo fai specificare ancora ulteriormente, poi vi invito a riascoltare, e poi vi invito a rileggere quello che verrà trascritto. Sono aree, che secondo me sono più identificate con la presenza, e lo sottolineo perché l'ho detto prima, con la presenza di consiglieri comunali ed esponenti di questa giunta.

SINDACO FIENGO VINCENZO: (fuori microfono) Ma voi lo sentite a questo?

GRILLO SALVATORE: Ma non ho detto che è un voto di scambio, ho detto è un impegno dato durante la campagna elettorale.
Il voto di scambio, se ne fossi stato a conoscenza, Riccardo, senza offesa, il voto di scambio l'avrei denunciato due anni e mezzo fa, non adesso.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie, mi ha chiesto una breve replica il consigliere Esposito, prego consigliere, dopo le do la parola assessore.

ESPOSITO GIORGIO: Io devo dire una cosa, in relazione ai marciapiedi a via Caravita, di via

Bellini e altre, veramente queste erano già in programma con la giunta Tammaro, non voglio salvare l'amministrazione, ma voglio dire che Tammaro ci aveva già pensato, e la giunta di altre persone qua presenti.

Via Bellini e via Toscanini, erano già nel programma di Tammaro, non sono state realizzate, perché chiaramente è finita quell'amministrazione, dopodiché voi avete ripreso quel progetto, aggiungendo via Censi d'Arco, va bene?

È la giunta Tammaro quaggiù probabilmente, ha fatto un po' di opere, e gliene dobbiamo dare atto, via Volpe l'ha fatta la giunta Tammaro, l'isola ecologica l'ha fatta la giunta Tammaro, di cui abbiamo alcuni rappresentanti qua, via Volpe è stata realizzata interamente sotto la giunta Tammaro, l'isola ecologica giunta Tammaro, lo spostamento dei container, con un blitz della giunta Tammaro, è riuscito a togliere la vergogna di 25 anni lì presente sul territorio.

Adesso al di là dei fatti, periferia destra o sinistra, io andavo nell'intervento, che diceva che era un intervento contenuto, non era un intervento di slancio, ma è un intervento minimo, non stavo criticando come i marciapiedi dovessero essere

fatti, quella era già una priorità della vecchia amministrazione.

Aggiungiamo una cosa, entriamo nel ragionamento rispetto alla rotatoria, giusto per una chiarezza, non è vero che la giunta Tammaro non ha fatto delle prove, fatto sta che prima di fare la chiusura, ha fatto una prova su un intervento minimo che prova, chiaramente, che non era esaustiva rispetto alla problematica, quindi ha ritenuto in quella fase di fare una chiusura tenendo conto della sicurezza, l'agibilità e il traffico, che si creava in quella zona.

In quel momento storico è una scelta, condivisibile o meno, ma una scelta seria, che ha portato sicuramente dei benefici per quanto riguarda la fluidità del traffico in quello snodo, che chiaramente ha portato sicuramente un beneficio al traffico in quello snodo, che è uno snodo terribile, ma non è che non fosse stato fatto un tentativo, il tentativo da parte dell'amministrazione, in quel caso, è stato fatto.

Andiamo in ordine, quando vengo e mi permetto di fare un ragionamento sulla questione della rotatoria, assessore, per l'anno 2016 non abbiamo appostato niente in bilancio noi abbiamo fatto

un'ipotesi per il 2016, ma questi non sono soldi che sono al bilancio, quindi in realtà, quello che io mi sarei aspettato dal primo giorno, ed ho avuto modo di dirtelo anche in privato, visto che c'è una divisione tra una parte e l'altra del territorio, che in qualche modo sfavorisce i collegamenti, crea delle ulteriori barriere, mi sarei aspettato uno studio di fattibilità che ci potesse dire in modo chiaro, quella rotatoria se può essere fatta, e in quali termini può essere fatta.

È questa che io aggiudico all'amministrazione, che non ha avuto il coraggio di fare, perché in tre anni non ci siamo arrivati a questo.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Non ci sono soldi.

ESPOSITO GIORGIO: Per fare uno studio non ci vogliono soldi presidente, per fare uno studio ci vogliono 3.000 euro, si va all'università e si dice: "Cara Università vienimi a valutare questo problema", questo è il concetto.

Caro mio, quando noi mettiamo nel programma del triennale delle opere pubbliche la rotatoria qua sotto, senza avere un'idea precisa di quello che si andrà a realizzare, noi in realtà stiamo lasciando

un fumus, perché non sappiamo né se la rotatoria darà dei vantaggi sotto il punto di vista di riunificazione di queste due parti della città, e non sappiamo nemmeno se è realizzabile tecnicamente, l'abbiamo però messa a bilancio, senza avere altrettanto uno studio.

È una scelta quindi, che nella realtà non è approfondita, è una scelta fatta sull'onda di volere in qualche modo programmare delle cose, punto e basta, è questa la scelta che non condivido, perché per il resto poi la rotatoria si potrà o non si potrà fare, io mi auguro di si, oltre alla fluidità del traffico, anche nell'interesse di due parti del territorio, che di per sé per questioni anche storiche, sono nettamente separate tra di loro, e noi vorremmo ricongiungerle.

E' questo il concetto che volevo esprimere, per cui oltre alla periferia, io mi sarei aspettato, prima di andare qua dentro, che rispetto a quella rotatoria, ci fosse stato fatto uno studio approfondito, serio sull'argomento, che poteva in qualche modo, nel frattempo, ha risolto il problema del traffico, però per il futuro ci può consentire

di fare una scelta seria e non una scelta praticamente, superficiale.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie per l'intervento consigliere Esposito.
Mi ha chiesto la parola il consigliere Giovanni Paudice, scusi assessore, dopo lei farà un solo intervento, prego consigliere.

PAUDICE GIOVANNI: Io volevo solo fare un appunto.
Leggendo questa cosa, comunque il rifacimento del tappetino di varie strade, sarebbe stato pure giusto specificare quali tipi di strade, perché comunque c'è un problema che secondo me, nessuna amministrazione ha mai toccato, quello che riguarda via Cupa Travi e via Valente.
La famosa via Valente che, in prospettiva dell'apertura dell'Ospedale del Mare, sarà comunque uno snodo importantissimo per far defluire il traffico e alleggerire il carico di traffico che si crea su via Europa, che con l'apertura di nuove strutture, c'è comunque bisogno di snellire un poco il traffico.
Volevo dire anche un'altra cosa, che comunque noto che in ogni consiglio comunale, si parla sempre di

Caravita, si parla sempre di Cercola, però si è totalmente abbandonata il lato sopra di Cercola, cioè Catini, dove io abito, giustamente anche da cittadino lo vedo.

SINDACO FIENGO VINCENZO: (fuori microfono) Non farti sentire dal consigliere Grillo.

PAUDICE GIOVANNI: Assolutamente, non è un voto di scambio, il consigliere Grillo è stato abbastanza chiaro, nel senso comunque, già il fatto di non specificare il tipo di strada sulla quale si va a fare la manutenzione, si può creare, non una mancanza di fiducia, però il beneficio del dubbio ci deve sempre stare, fa parte della democrazia.
Grazie.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie consigliere Giovanni Paudice.
Prego sindaco.

SINDACO FIENGO VINCENZO: Rispetto alla relazione di via Valente, le volevo dire che è in procinto di essere approvato in giunta, un protocollo d'intesa con il comune di Massa di Somma, perché nei

prossimi Fondi Europei, 2014-2020, cercheremo di avere il finanziamento di un progetto per l'allargamento della strada.

Stiamo quindi lavorando, e tra l'altro ci hanno lavorato tante amministrazioni, ma con tutte le difficoltà legate ad una zona limitrofe tra diversi comuni, di competenza provinciale, si è sempre avuto questa difficoltà, spero per questa volta, siccome ci saranno tanti soldi da spendere, riusciamo a cogliere l'opportunità.

Grazie.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Prima di passare la parola all'ass. Meandro, voglio dire che condivido, consigliere Paudice, che anche io ho chiesto, mi sono permesso di chiedere all'assessore ai Lavori Pubblici, di valutare effettivamente la situazione di via Europa per quanto riguarda il manto stradale, che è talmente pericoloso e sta dando dei grossi problemi, come ha detto anche per Cupa Travi, è lapalissiana, è evidente.

Ho chiesto all'assessore di rivedere la pavimentazione di tutte le strade, spero che un poco alla volta si faccia questo, e il Piano delle Opere Pubbliche, che lei ha messo, prenda in

attenzione queste strade che sono in una condizione pietosa.

Io mi permetto di chiedere, a prescindere della collocazione geografica, io lo chiedo perché è veramente una situazione drammatica via Europa, c'è una brutta situazione, fossi, strade rotte, veramente è pericolosissimo, un'attenzione per tutte le strade, grazie assessore.

GRILLO SALVATORE: provo a schiacciare sull'alzata del presidente, ma anche via Carafa.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Nelle opere triennale delle periferie, mi sembra che l'assessore l'abbia menzionata via De Curtis e via Carafa.

GRILLO SALVATORE: Più che altro non tanto la questione relativa ai fossi o alle buche o alla manutenzione in genere, è stato oggetto di interrogazione già con la precedente amministrazione, la presenza di dossi artificiali che sono pericolosissimi.

Là non c'è bisogno di programmare opere pubbliche nel triennio, là basta andare, togliere quei dossi, eventualmente metterci un dosso che sia a norma,

questo per parlare di periferie, penso che via Carafa non la possiate considerare come centro.

SINDACO FIENGO VINCENZO: (fuori microfono) Ma se abiti tu, è il centro del mondo.

GRILLO SALVATORE: Ma io per questo l'ho riservato alla fine, per dire che l'attenzione, su determinate strade, va fatta, ecco perché io contesto determinate scelte dal punto di vista politico, ma è l'occasione di rimarcare il fatto, e chiedo all'assessore nell'eventualità di fare un sopraluogo domani, che ci sono dei dossi fatti con l'asfalto, che sono fuorilegge.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie consigliere Grillo.

Prego assessore, mi ha chiesto la parola, ne ha facoltà.

Ho chiesto un'attenzione particolare a tutte le strade, però ci sono delle strade che sono in condizioni più pietose, io come presidente l'abbiamo già rivolto varie volte, se andate a visionare.

Via Cupa Travi, mi sembra che sia già nel progetto della pavimentazione, se noi seguiamo gli interventi, vediamo che a presto verrà pavimentata via Don Minzoni, non dobbiamo aspettare molto, anzi.

Assessore prego, mi ha chiesto la parola.

ASS. MENDRO: Ringraziavo i consiglieri comunali di minoranza dell'intervento, il consigliere Paudice che più di una volta mi ha segnalato alcune situazioni di pericolo, che abbiamo prontamente ottemperato, e sicuramente sta nelle nostre priorità tener conto qual è la strada, a cui lei faceva riferimento.

Per quanto riguarda invece il consigliere Grillo, devo dire che se mi segue un attimo, Salvatore, ti volevo giusto dire per quanto riguarda proprio via Carafa, c'è un progetto, è stato presentato anche un regolamento come sponsor che è in attuazione, la possibilità di fare un intervento privato pubblico, laddove si possa intervenire, per risolvere non soltanto il problema dei dossi, là c'è un problema ben più rilevante, come tu ben sai, per quanto riguarda il problema del traffico, dell'assenza dei marciapiedi.

Diciamo quindi che è un progetto un po' più ampio, proprio per cercare di riqualificare e rendere più vivibile quella zona, senza marciapiedi è altrettanto pericolosa, se non più pericolosa del fatto che non ci siano anche i dossi, quindi nell'ambito di questo progetto è quello di riqualificare.

Eventualmente poi ci vediamo, e ti renderò edotto di quello che è il progetto di quest'amministrazione, verrà riqualificata anche quell'altra zona.

Rispondevo invece al consigliere Giorgio Esposito, mi dispiace che abbiamo molte cose in comune, e spesse volte ci troviamo ad affrontarle in modo diverso, e una delle tante cose è proprio questo problema oggettivo, a cui bisogna metter mano.

Ora la volontà è quella, in effetti, di fare la rotatoria per cercare di fare questo collegamento, ciò non toglie che non avevamo la possibilità di postare quelle somme per dare incarico, seppure abbiamo cercato di consultare più di una persona, per verificare quale sia, o quale potrebbe essere la possibilità per fare questo collegamento, ricongiungimento alle due parti del territorio, affinché sia un tutt'uno e si integrata.

Per quanto riguarda la delibera di indirizzo del PUC abbiamo collaborato e apportato sicuramente un qualcosa di nuovo, e abbiamo recepito quali potessero essere le vostre indicazioni, ciò non toglie che anche per quanto riguarda questa possibilità di collegamento, ci si confronta congiuntamente, e ci si riesca a trovare una soluzione che sia migliore per entrambi.

In questo momento, al netto di tutte quelle che possono essere le critiche, riteniamo che quella possa essere la soluzione più idonea, fermo restando che se ci sia un intervento da parte di persone competenti, che dicono in effetti che questa non è la soluzione o quant'altro, la terremo in considerazione, fermo restando che ovviamente riteniamo che non sia soltanto un problema legato al traffico, perché se ciò fosse, avremmo dovuto chiudere tante altre strade.

Sai bene, che lo stesso piano regolatore, già vigente, dice che questa 268, è un limite sostanziale tra quelle che sono le parti del territorio, e dovrebbe essere posta in essere tutta una serie di attività, affinché venga integrata la parte centrale con la parte periferica, lo stesso piano regolatore che, tra l'altro, esistente, ce lo

dice, quindi anche quella stessa chiusura, in realtà va contro quelle che sono i principi delle direttive del piano.

Ci possiamo ovviamente sempre confrontare, trovare una scelta, purché sia nell'interesse, collettivo, può darsi che questa sia una scelta non idonea, però è una scelta, è la volontà di avere questo collegamento.

Grazie.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie assessore, come sempre è stato molto chiaro.

Prego consigliere Esposito, proprio una breve replica.

Con la democrazia della presidenza, vi faccio fare più di un intervento, poi non mi tacciate quando iniziate a fare i birichini, e vi tolgo la parola, vi faccio parlare prima.

Prego consigliere.

ESPOSITO GIORGIO: Diciamo che questo è uno scontro tutto interno al Partito Democratico, è il modo colorito di parlare.

Volevo fare due osservazioni rapidissime, la prima è legata al discorso che probabilmente nell'esame

di quelle che erano le priorità, può darsi che la stessa via Festa fosse priorità, perché quella collegata a tutto il resto, è una cosa a cui bisognava dare un po' di cura, però portate in proiezione al 2017, significa che c'è una parte di per sé che non è periferia, ma è abbastanza trascurata, è forse una delle strade che ha esigenze di fare, cioè questo è il concetto, forse un po' di attenzione al riguardo andava dato.

Io volevo avanzare un altro ragionamento, rispetto al quale, da cercolese come Massa apparteneva a Cercola, mi sento espropriato dell'accesso al cimitero.

Cari consiglieri, questo penso che sia un problema di tutti, per noi Cercola finiva molto più su di dove finisce oggi, l'idea di vedere dei sensi unici, dei divieti di accesso, salendo da via Travi, o uscendo da dall'asse viaria per accedere al cimitero, secondo me è una cosa, il termine adatto non lo voglio pronunciare, ma in realtà è un impedimento all'utilizzo da parte del territorio che è più grande rispetto agli altri, di un accesso al cimitero.

Caro presidente dell'assemblea dei sindaci, siamo forse in un argomento che è collaterale, ma nel

programma delle Opere Pubbliche laddove ci sia del consorzio intercimiteriale, qualcuno ha mai pensato di porre all'attenzione del giorno che qualcuno vada con un flex a tagliare quei sensi unici, e una volta per tutte noi possiamo arrivare la cimitero, salendo da Cercola e non dovendo per questo fare un giro di due chilometri?

Un'amministrazione più piccola di questo territorio, ha fatto una scelta scellerata, di mettere dei sensi unici e privare ai cercolesi di poter accedere a quel cimitero.

Guardate, questo è uno degli argomenti, trattando di opere pubbliche, laddove questo comune deve impegnare delle somme a riguardo del cimitero, io vi invito ad avere un'azione di forza e di coraggio, rispetto ad una questione che secondo me, devo dire la verità, non è fatta bene dell'intero territorio, è un dispetto a chi?

Al comune di Cercola? Dopodiché ci appresteremo a votare una cifra consistente rispetto al consorzio cimiteriale, dove nella realtà, è vero che c'è una potestà, ma guardate, se questo consorzio cimiteriale non ha la capacità di mettere sul tavolo un'azione di riordino della viabilità, di

accesso al cimitero, non ha motivo di esistere, non merita veramente nulla, questa è l'osservazione.
L'ho detto come fatto di lavori pubblici, perché stavamo introducendo questo argomento, solo perché noi possiamo abbellire quello che vogliamo, ma quello è un punto cruciale, quel posto io lo sento ancora di Cercola, come immagino tutti i cercolesi, praticamente presenti.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie consigliere Esposito, volevo dire solo una cosa.
Io ricordo allora, proprio per quello che sta dicendo, io condivido in pieno, lo dico come presidente, anzi io dico anche di fare una mozione di consiglio comunale, e chiedere al sindaco di Massa, di rimuovere, come comune di Cercola, quei sensi unici che sono vergognosi, il sindaco prima mi diceva che ha fatto una battaglia all'interno dell'assemblea dei sindaci.
Il problema è dire con forza in questo consiglio comunale, che veramente c'è un fatto increscioso, che non permette ai cittadini l'accesso al cimitero, se lo possiamo fare sindaco, te lo chiediamo di andare al Consorzio e di chiedere di togliere quei sensi unici.

Consigliere Esposito, lei ha ragione, questi sono gli interventi che vanno bene, che sono propositivi, e mi fa piacere della proposta che ha fatto, secondo me è condivisibile da parte di tutto il consesso, a prescindere.
Grazie consigliere Esposito, prego sindaco ne ha facoltà.

SINDACO FIENGO VINCENZO: Solo per rappresentarla anche al consiglio comunale, e ne è testimone anche "il segretari comunale", ho più volte, anche in assemblea, chiesto al sindaco di eliminare quel divieto e di ripristinare un ordine.
È chiaro, è inutile nasconderlo, quello è un capriccio assunto per una diaspora che ci fu all'epoca, nell'amministrazione precedente.
Diciamo che purtroppo lui ha potestà, rispetto alla determinazione della segnaletica, gli ho strappato una promessa, anche perché lui faceva un discorso legato alla sicurezza, però probabilmente spero che a stretto giro, anche in seguito ai dei miei atteggiamenti di disobbedienza civile, rispetto a quel segnale, possa essere assunto un provvedimento.

PRESIDENTE BARONE VINCENZO: Grazie sindaco.

Passiamo alla votazione del punto n. 3 all'ordine del giorno: Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017 e relativo elenco annuale 2015.

Chi è d'accordo?

11 favorevoli.

Chi non è d'accordo?

Grillo Salvatore, Giovanni Paudice.

Chi si astiene?

Esposito Giorgio, Esposito Aniello, Esposito Vincenzo.

Grazie signori.

Immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo?

11 favorevoli.

Chi è contrario?

Due: Grillo e Paudice.

Astenuti i tre Esposito.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio

*f.to: **Dott. Vincenzo Barone***

Il Segretario Comunale

*f.to: **Dott.ssa Maria Rosaria Impresa***

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

CERCOLA, 22 DICEMBRE 2015

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 comma 1 T.U. , viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, a cura del messo Comunale.

|//| E' stata comunicata con lettera **n. 15558 del 22/12/2015** ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125, T.U..

Copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza municipale, **22 DICEMBRE 2015**

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Rosaria Impresa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 T.U.)

Si certifica che la presente deliberazione diventerà esecutiva ai sensi di legge il:

|_| decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° T.U.);
|X| immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4° T.U.);

Dalla residenza municipale, **22 DICEMBRE 2015**

Il Segretario Comunale
f.to: Dott.ssa Maria Rosaria Impresa